



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Nomina della Commissione in esecuzione della sentenza n. 9902 del 29 settembre 2020, Tar Lazio, Roma, Sezione Seconda Quater

VISTA la sentenza n. 9902 del 29 settembre 2020 adottata dal Tar Lazio, Roma, Sezione Seconda Quater che ordina all'amministrazione di *"(...) provvedere alla riedizione dell'attività valutativa ad opera di una nuova Commissione - appositamente nominata e con composizione diversa rispetto a quella che si è già pronunciata in prima battuta - che si pronuncerà ex novo sul progetto filmico della ricorrente, secondo i criteri di valutazione e gli indicatori all'epoca vigenti, previa audizione della stessa, verbalizzando le relative operazioni, e poi procederà alla valutazione comparativa dell'opera sulla base del confronto degli altri progetti filmici in concorso, redigendo un giudizio valutativo circostanziato e motivato su ogni progetto oggetto di valutazione, al solo fine di assicurare il riesame del progetto della ricorrente "ora per allora", nella corretta prospettiva del "contesto valutativo" dato dal confronto con i progetti poi risultati vincitori"*.

TENUTO CONTO di quanto già stabilito dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28e, in particolare, dall'art. 8, comma 1, lett. a);

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 10 febbraio 2014, recante disposizioni per la composizione e rideterminazione degli organismi collegiali operanti presso la Direzione Generale per il Cinema e, in particolare, l'articolo 5, che prevede la composizione della sezione consultiva per il film, costituita dal Presidente e da otto esperti di comprovata esperienza nominati dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 25 luglio 2014, concernente la nomina dei componenti della Commissione per la cinematografia;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 15 luglio 2015, recante "Procedure e modalità per il riconoscimento e la valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche";

DECRETA

Art. 1

1. La Commissione incaricata di svolgere le attività di cui in premessa è composta dal Direttore generale della Direzione generale Cinema e audiovisivo, che la presiede e dai seguenti esperti:

- Gianvito CASADONTE
- Arnaldo COLASANTI
- Raffaella DEL VECCHIO
- Chiara FORTUNA
- Stefania IPPOLITI
- Rosita MARCHESE



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

- Gianfranco RINALDI
- Armando TROTTA

2. Gli esperti componenti della Commissione, partecipano ai lavori in modalità a distanza, in conformità alle norme vigenti in materia.

3. La partecipazione ai lavori della Commissione non dà titolo a compensi, gettoni, indennità comunque denominate salvo il rimborso, ai sensi della normativa vigente, delle spese effettivamente sostenute e documentate.

4. La Commissione è nominata per il tempo necessario allo svolgimento dei propri compiti e comunque per una durata non superiore a due anni dalla data di adozione del presente decreto. Delle riunioni della Commissione è redatto il processo verbale a cura del funzionario incaricato quale Segretario, che lo firma e lo sottopone alla firma del Presidente.

5. Sono fatti salvi, in ogni caso, gli effetti dei provvedimenti di concessione dei benefici già adottati in applicazione delle norme richiamate in premessa.

Roma, 30 dicembre 2020

IL MINISTRO